

## **TASSAZIONE ASSEGNO DI SOSTEGNO ALL'ESODO**

Vorrei ritornare sull'argomento, visto che in questi giorni sui social si sono susseguite voci (a volte anche un po' superficiali) su chi ha torto e chi ha ragione, su cosa fare o non fare.

Indubbiamente la materia è molto complessa, in quanto l'Agenzia delle Entrate sembra interpretare alla lettera una disposizione circa l'equiparazione dell'assegno in oggetto al trattamento di fine rapporto fino ad applicarne i criteri e le aliquote di tassazione previste per questo.

Per contro i colleghi esodati si rifanno all'accordo sottoscritto, che prevede a loro favore un importo dell'assegno al netto delle tasse.

Come apparso anche dai comunicati sindacali la vicenda è seguita ai massimi livelli in collaborazione con la stessa ABI.

Non è quindi possibile allo stato attuale fornire indicazioni certamente efficaci, tuttavia ritengo opportuno lasciare una riflessione sulle varie possibilità che ogni interessato potrebbe perseguire.

La prima considerazione è innanzi tutto attendere che maturi la scadenza dei trenta giorni dalla data di ricezione della raccomandata prima di affrettarsi a pagare, sperando che nei prossimi giorni arrivino indicazioni più chiare. Peraltro non è nemmeno opportuno lasciare trascorrere il termine senza aver posto in essere alcun comportamento.

E' necessario precisare che la non contestabilità citata nel testo della lettera, si riferisce al fatto che l'atto non possa essere impugnato di fronte alla Commissione Tributaria, ma ciò non impedisce di chiedere un appuntamento alla sede locale dell'AdE alla quale far presente il fatto che si ritiene illegittima la richiesta e chiedendo la sottoscrizione di una istanza in tal senso, che almeno possa aprire una vertenza. Sembra che alcune sedi dell' AdE (ormai informate della situazione generale) abbiano suggerito di sottoscrivere l'istanza proponendo comunque di chiedere la rateizzazione del pagamento ed eventualmente (in assenza di nuove disposizioni prima della scadenza) procedere al pagamento della prima rata che, in caso di rettifiche, potrà poi essere rimborsata.

In alternativa faccio presente che le associazioni dei pensionati non possono agire in rappresentanza degli iscritti e pertanto la nostra iniziativa è quella rappresentata dallo studio legale Iacoviello che segue come legale le nostre associazioni: quindi coloro i quali volessero esser seguiti in ogni caso sulla vertenza nei confronti dell'AdE e/o della Banca possono aderire alla proposta che si trova sul sito Iacoviello. A tale proposito l'avvocato ha sottoscritto con le associazioni una convenzione che prevede a favore di soci l'applicazione di una spesa fissa e scontata rispetto alla tariffa ordinaria.

Resto a disposizione per ogni ulteriore informazione o chiarimento.

### **DICHIARAZIONE DEI REDDITI – 5 PER MILLE A FAVORE DELLE SOCIETA' SPORTIVE**

Riceviamo e pubblichiamo la seguente richiesta di adesione all'iniziativa di una società sportiva.

*Possiamo aiutare la REMIERA CAVALLINO, che sta cercando di costruire una nuova sede dopo lo sfratto ricevuto, donando il 5 per mille al C.F. 94041980270.*

*Si ringraziano fin d'ora quanti potranno offrire la propria collaborazione.*